

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
INTELLIGENZA E INNOVAZIONE PER IL FUTURO

Spett.le

AGESP Attività Strumentali S.r.l.

Sua Sede

Inviato a mezzo *pec* all'indirizzo agesp.attivitastrumentali@legalmail.it

Oggetto: Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) – Azione “*Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy*” – Servizio di Consulenza tecnica Stazione Appaltante per gestione procedure di gara - Codice CUP I84D23000970006 – Codice CIG A032D40E48 – Codice identificativo del Progetto - M4C1I1.5-2023-1002-P-26830

Affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, c. 2, lett. a), del d.l. n. 76/20, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 120/20 e dell’art. 24 c. 3 lett. b) del D.L. 13/2023.

SEZIONE I – CONDIZIONI GENERALI

Le presenti condizioni generali si intendono valide per tutti gli affidamenti diretti disposti da FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA CASA NEL MADE IN ITALY ROSARIO MESSINA con sede in via Don Carlo Gnocchi, 10 - Lentate sul Seveso (MB) (di seguito anche solo “**Committente**”), C.F. 91133270156, quale Soggetto Attuatore del progetto “Potenziamento dei laboratori dell’ Istituto Tecnologico Superiore - ITS Academy Rosario Messina” (di seguito anche solo “**Progetto**”), codice CUP I84D23000970006 , finanziato a valere sulla Missione 4 – Componente 1 - Investimento 1.5 del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall’Italia a norma del Reg. (UE) 2021/241 (PNRR), sulla base del riparto operato con decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310.

1. Fonti normative

Il presente affidamento è disciplinato dalle seguenti fonti e relativi allegati, di cui l’operatore economico Affidatario (di seguito anche solo “**Affidatario**”) dichiara di conoscere, assumere e accettare integralmente i contenuti e i relativi obblighi:

- Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;
- accordo Ref. ARES (2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante «*Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy*»;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, «Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021- 2027» (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310, «Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU»;
- Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21, del Ragioniere Generale dello Stato, recante «Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti», che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad

oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)»;

- Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto - legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
- Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
- Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- Circolare del 29 aprile 2022, n. 21, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare - chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC»;
- Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR»;
- Circolare del 26 luglio 2022, n. 29, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante «Circolare delle procedure finanziarie PNRR»;
- Circolare del 11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante «Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori»;
- Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante «Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)»;

- Circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante «Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza»;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 e s.m.i., avente ad oggetto «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, avente ad oggetto «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- Council Implementing Decision (CID) decisione di esecuzione del Consiglio del 13 Luglio 2021 che approva il PNRR dell'Italia.

2. Procedimento di scelta dell'Affidatario

Il presente affidamento diretto risulta disposto – previa istruttoria esperita dal RUP Sig. Angelo Candiani – in forza di quanto previsto dall'art. 1, c. 2, lett. a), del d.l. n. 76/20, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 120/20, nonché dall'art. 24 c. 3 lett. b) del D.L. 13/2023 in quanto forma di contrattazione ritenuta idonea a garantire la congruità degli atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati (c.d. principio di efficacia dell'azione amministrativa) nonché l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento (c.d. principio di proporzionalità).

Il presente affidamento diretto risulta altresì rispettoso dei seguenti principi:

- a) di economicità: è stato verificato che l'operatore economico affidatario (di seguito, "**Affidatario**") garantisca l'uso ottimale delle risorse da impiegare, avendo disponibili al suo interno tutte le professionalità necessarie per lo svolgimento dell'incarico, nonché è stata effettuata una valutazione economica del servizio, rispetto ai costi applicati da altre Stazioni Appaltanti (Provincia di Varese);
- b) di tempestività, imparzialità, correttezza, concorrenzialità e parità di trattamento: l'affidamento è derivato da una valutazione tempestiva, equa, corretta e imparziale del mercato. La scelta dell'Affidatario, più in particolare, è derivata dall'esperienza e dalla professionalità dell'Affidatario, nonché dell'iscrizione dello stesso quale Stazione Appaltante qualificata presso ANAC ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 36/2023, ovvero qualificazione di terzo livello (L1) senza limiti di importo relativamente ai lavori e qualificazione di terzo livello (SF1) senza limiti di importo relativamente a servizi e forniture.;
- c) di trasparenza e pubblicità: è stata garantita la conoscibilità della presente procedura, per il tramite di apposita pubblicazione del relativo avviso di avvenuto affidamento sul sito istituzionale della Committente;
- d) di tutela dell'ambiente ed efficienza energetica: è stato garantito il rispetto di criteri ambientali, mediante l'incoraggiamento al ricorso a tecnologie e prodotti di minore impatto possibile.

Ai sensi 1 dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023, sono state acquisite dall'Affidatario le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023. Resta fermo il potere della Committente di verificare le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un

campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, e in caso di esito negativo di detta verifica procedere con la risoluzione del presente atto di affidamento, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'affidatario dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

L'Affidatario ha reso apposita dichiarazione di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/01, a soggetti che abbiano esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi 3 (tre) anni.

Sono state prodotte dall'Affidatario e verificate dal RUP le relative dichiarazioni in ordine:

1. all'identificazione del "titolare effettivo" dell'aggiudicatario/contraente;
2. all'osservanza della legge n. 68/99 relativa alle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
3. alla insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;
4. all'assenza di doppio finanziamento;
5. all'obbligo di ottemperare al rispetto del principio orizzontale del DNSH (*Do not significant harm*) per il caso in cui dovessero essere svolte nel corso del presente incarico attività ad esso soggette.

In quanto contratto di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/23 e, comunque, di importo inferiore a € 150.000,00, la Committente non ha proceduto all'acquisizione della comunicazione antimafia ai sensi di quanto disposto dall'art. 83, c. 3, D.Lgs. n. 159/11.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 26/2023 si dà atto che l'Affidatario è esonerato – a fronte della circostanza che si tratta di soggetto finanziariamente solido, specializzato nell'ambito oggetto di affidamento e comunque coperto da adeguata polizza assicurativa in relazione alle prestazioni affidate – dalla prestazione della garanzia definitiva.

Il presente affidamento diretto risulta disposto nel rispetto dei sistemi interni alla Committente atti a scongiurare, prevenire e contrastare reati, potenziali ed effettivi, imputabili all'Ente.

Il pagamento del presente affidamento viene effettuato con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa *Next Generation EU* – Italia.

3. Obblighi dell'Affidatario

L'Affidatario assume, ai fini del rispetto degli obblighi discendenti dalle fonti normative e regolamentari di cui all'art. 1 del presente atto, i seguenti obblighi:

- conservazione e messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGiS;
- rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il Progetto;
- obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
- rendicontazione *in itinere* del corretto avanzamento delle attività affidate per la precoce individuazione di scostamenti;
- rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale della misura cui è associato il Progetto.

L'Affidatario, altresì, assume i seguenti obblighi:

a) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH)

Il presente affidamento ha ad oggetto l'espletamento per conto della Committente delle funzioni di stazione appaltante, in riferimento alle procedure di gara finanziate con risorse a valere sul PNRR come di seguito identificate: Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) – Azione "Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy" – **Codice CUP I84D23000970006 – Codice CIG A032D40E48 – Codice identificativo del Progetto - M4C1I1.5-2023-1002-P-26830**, nonché di tutti gli adempimenti a tale qualifica connessi.

L'Affidatario si è comunque obbligato a garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241 per il caso in cui la Committente gli dia comunicazione che nel corso del presente incarico si renda necessario svolgere attività soggette al rispetto del detto principio.

L'Affidatario è tenuto, per le attività eventualmente rientranti nel campo di applicazione del principio DNSH che gli vengano richieste dalla Committente, a trasmettere la pertinente documentazione che gli venga sottoposta dalla Committente in base a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 33/22 [*i.e.* le

schede/*check list* della Guida allegata alla Circolare MEF-RGS n. 33/22 o, in caso di mancanza della relativa scheda/*check list*, attestazione in ordine alla conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili in relazione al tipo di prestazione].

In tal caso l'Affidatario è, altresì, tenuto ad attestare il rispetto, ove applicabile, dei principi trasversali, quali: il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (*Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

In caso di violazione del rispetto, ove applicabili, delle condizioni per la *compliance* al principio del DNSH e dei principi trasversali, saranno applicate le penali di cui al presente atto.

b) Obblighi specifici del PNRR in materia di lavoro dipendente

L'Affidatario si obbliga ad assicurare, compatibilmente con la propria organizzazione imprenditoriale, l'applicazione di CCNL strettamente connessi con le prestazioni oggetto di affidamento.

c) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

c.1) Ai sensi dell'art. 47, c. 2, d.l. 31/5/21 n. 77 convertito con modificazioni dalla legge n. 108/21, l'Affidatario, se tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del d.lg. n. 198/06, dichiara di aver prodotto alla Committente copia dell'ultimo rapporto redatto con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

c.2) L'Affidatario che occupi, all'atto della sottoscrizione del presente atto di affidamento, un numero pari o superiore a 15 (quindici) dipendenti e non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/06, si obbliga a consegnare alla Committente entro 6 (sei) mesi dalla data di sottoscrizione medesima, la relazione di cui all'art. 47, c. 3, del d.l. n. 77/21, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 108/21 (*Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta*), nonché a trasmettere detta Relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

In caso di violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al presente atto, anche mediante escussione della garanzia definitiva.

Si rammenta che la violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Affidatario di partecipare, in forma singola ovvero in R.T.I., per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR.

c.3) L'Affidatario che occupi, all'atto della sottoscrizione del presente atto di affidamento, un numero di dipendenti pari o superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta), è obbligato a consegnare alla Committente, entro 6 (sei) mesi dalla data della medesima sottoscrizione, i documenti di cui all'art. 47, c. 3-*bis*, del d.l. n. 77/21, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 108/21, e precisamente: (i) certificazione di cui all'art. 17 della l. n. 68/99; (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di sottoscrizione del presente atto di affidamento. La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'art. 47, c. 2, del cit. d.l. n. 77/21.

In caso di violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al presente atto, anche mediante escussione della garanzia definitiva.

c.4) L'Affidatario, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente atto di affidamento, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art. 47, c. 4, del d.l. n. 77/21, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 108/21. Segnatamente, l'Affidatario, nel caso in cui per lo svolgimento del presente affidamento, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per esso necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata, rispettivamente, (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (a beneficio di giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione).

Il rispetto dell'impegno sopra dichiarato potrà essere oggetto di specifica verifica da parte della Committente che, in ogni momento, potrà chiedere all'Affidatario di illustrare la composizione delle assunzioni previste per ottemperare all'obbligo di cui all'art. 47, c. 4, del d.l. n. 77/21, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 108/21.

In caso di violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al presente atto, anche mediante escussione della garanzia definitiva.

d) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

L'Affidatario è tenuto a rispettare tutti gli obblighi in materia contabile che siano richiesti e/o adottati dalla Committente al fine del rispetto degli obblighi di cui alle fonti di cui al precedente art. 1 del presente atto e/o di cui alle previsioni normative, ministeriali, convenzionali relative agli interventi finanziati con risorse del PNRR o che, in ogni caso, siano imposti da tali fonti a prescindere dalle richieste della Committente. L'Affidatario è tenuto a riportare in ogni corrispondenza e documento, anche fiscale e/o contabile, oltre al CIG e CUP in epigrafe, il codice identificativo del Progetto, nonché ogni ulteriore indicazione richiesta dalle fonti di finanziamento.

La Committente verifica la presenza, all'interno della documentazione fiscale e/o contabile emessa dall'Affidatario, degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalle norme vigenti e, in ogni caso, degli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese agli interventi finanziati con risorse a valere sul PNRR, al fine di poter garantire l'assenza di doppio finanziamento.

È obbligo dell'Affidatario la presentazione della fattura elettronica con indicazione del CUP, del CIG e del codice identificativo del Progetto.

e) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei termini finali e intermedi previsti dalle fonti di finanziamento

L'Affidatario è tenuto a rispettare tutti gli adempimenti, nonché le scadenze e i termini temporali sia finali che intermedi, indicati dalla Committente sulla scorta delle fonti di cui all'art. 1 del presente atto nonché, infine, a prestare la massima diligenza nel collaborare con la Committente al fine di consentire il rispetto di detti obblighi e scadenze e la messa a disposizione della relativa documentazione a comprova, qualora necessaria. In caso di violazione, anche parziale, del predetto obbligo, oltre al diritto ad applicare le penali previste dal presente atto, anche mediante escussione della garanzia definitiva, la Committente avrà facoltà di procedere alla risoluzione immediata del presente atto di affidamento, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

f) Obblighi specifici del PNRR relativi a verifiche amministrativo-contabili, nonché su conflitti d'interesse, doppio finanziamento, titolare effettivo etc.

L'Affidatario resta assoggettato e dovrà garantire lo svolgimento delle ordinarie verifiche amministrativo-contabili, delle verifiche su conflitto di interessi, nonché in tema di assenza di doppio finanziamento, di accertamento del titolare effettivo e di rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti definiti dalla normativa vigente applicabile, per tutta la fase di esecuzione del presente atto di affidamento.

g) Obblighi connessi al monitoraggio dello stato d'avanzamento dell'intervento

L'Affidatario è obbligato, a semplice richiesta della Committente, a relazionare e/o rendicontare per iscritto, entro i termini indicati, sullo stato del corretto avanzamento dell'affidamento per la precoce individuazione di eventuali scostamenti e la messa in campo di azioni correttive. Gli elaborati, relazioni e/o rendiconti via via consegnati dall'Affidatario resteranno fin da subito nella piena e assoluta disponibilità della Committente.

h) Obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. n. 136/10, ivi incluso quello di inserire nei contratti derivati sottoscritti con gli eventuali subcontraenti la clausola di tracciabilità dei flussi finanziari *ex art. 3*, della l. n. 136/10 stessa, e a dare immediata comunicazione scritta alla Committente e alla Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Varese, dell'inadempimento di eventuali proprie controparti (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti dalla legge di tempo in tempo vigente.

Le coordinate bancarie del conto corrente dedicato in via non esclusiva, indicato dall'Affidatario per l'accreditamento del corrispettivo contrattuale, sono: Istituto di Credito BCC – Agenzia di Busto Arsizio, Codice IBAN IT93F0306922800100000062462 intestato ad AGESP ATTIVITÀ STRUMENTALI S.R.L.

i) Obblighi relativi al rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR

L'Affidatario è obbligato al rispetto delle condizionalità previste da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura di riferimento, che dichiara di conoscere, e in particolare (i) nell'Allegato al *Council Implementing Decision* (CID), sia nella descrizione della singola misura sia nella colonna "Descrizione di ogni traguardo e obiettivo" di ciascun *milestone* e *target*; (ii) nell'allegato I dell'accordo Ref. ARES (2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante «*Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy*» nel campo "Meccanismo di verifica" e nel campo "Ulteriori Specificazioni" per ciascun *milestone* e *target*; (iii) nell'allegato II degli *Operational Arrangements* nel cui ambito sono previsti, per alcuni *milestone* e/o *target*, i

così detti “*Monitoring steps*” e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR.

Tutti gli obblighi di cui al presente articolo si intendono estesi anche ai subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate.

4. PENALI E AZIONI CORRETTIVE

È prevista l'applicazione di una penale in caso di omissione o ritardi nell'esecuzione degli obblighi di cui al presente atto di affidamento, ivi incluso il caso di mancato rilascio degli *output* previsti nonché di rilascio di “prodotti/*output*” di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei *target* associati al Progetto. La penale è stabilita, ai sensi dell'art. 50 del d.l. n. 77/21, in una misura giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fermo restando il limite massimo del 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Fermo restando l'applicazione della penale, al verificarsi di un ritardo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, è obbligo dell'Affidatario mettere in atto idonee azioni correttive volte a garantire il rispetto della tempistica di avanzamento e/o realizzazione delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale della Misura di cui trattasi. Della portata delle azioni correttive che si intende intraprendere e delle modalità e termini di attuazione è data tempestiva informazione alla Committente, la quale a propria insindacabile valutazione ha facoltà di opporsi e/o di indicarne di ulteriori e/o alternative.

*

SEZIONE II – CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. OGGETTO

Oggetto dell'affidamento è il servizio di supporto tecnico e amministrativo, propedeutico alla gestione delle procedure di gara rientranti nell'ambito del Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) – Azione “*Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy*” e la messa a disposizione dei requisiti di Stazione Appaltante qualificata (ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs 36/2023) da parte di AGESP Attività Strumentali S.r.l., (di seguito anche solo “Appaltatore” o “AGESP”), con sede in via Marco Polo, 12 – 21052

Busto Arsizio (VA), Registro Imprese – Codice Fiscale – Partita I.V.A. n. 03436480127, Capitale Sociale Euro 2.270.000,00 i.v., rappresentata nella persona del Direttore Generale – Dott. Gianfranco Carraro, nato a Tradate (VA) il 16/01/1963, domiciliato per la carica presso la sede della Società, munito dei necessari poteri per la stipula del presente come lo stesso dichiara.

Sono stati verificati tutti gli adempimenti agli obblighi dell'appaltatore connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

2. DURATA

La durata del presente affidamento è stabilita in mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data di stipula del presente atto.

3. CORRISPETTIVO

L'importo dell'affidamento è pari a € 18.000,00 (euro diciottomila/00) oltre IVA, comprensivi degli oneri ANAC eventualmente anticipati dall'affidatario.

Il pagamento avverrà a 60 gg d.f.f.m. tramite bonifico bancario.

Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario secondo la seguente tempistica:

- 50% entro 60 gg. dalla firma del presente atto;
- il restante 50% in proporzione all'espletamento delle procedure di gara.

4. PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo avverrà previa fatturazione e verifica, da parte del Responsabile, della regolarità dell'esecuzione delle forniture effettuate e della regolarità contributiva, attestata mediante rilascio del relativo Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC).

Il pagamento viene effettuato con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU – Italia, e pertanto deve essere previsto l'obbligo di presentazione della fattura elettronica da parte dell'Operatore Economico e l'indicazione del CUP e del CIG sulla stessa.

5. Liquidazione giudiziale

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto il Committente si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

6. Risoluzione del contratto per inadempimento

Fermo restando quanto espressamente stabilito da altre disposizioni del presente Capitolato, ovvero dalla normativa vigente, il Committente avrà il diritto di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'Appaltatore, in caso di frode, rilevanti carenze e negligenze nell'esecuzione delle prestazioni affidate in termini di qualità e sicurezza, inosservanza degli obblighi assicurativi, o – fermo quanto previsto dall'Art. 8 del presente Capitolato in tema di applicazione delle penali - qualora non fosse possibile porre rimedio agli inadempimenti entro dieci (10) giorni dalla segnalazione oppure, successivamente, non continui ad operare diligentemente per completare tali misure correttive non appena ragionevolmente possibile.

In ogni caso, il Committente potrà risolvere il contratto qualora ricorra una o più delle condizioni indicate nell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Al verificarsi di una delle fattispecie sopra richiamate, saranno liquidate all'Appaltatore le sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, con decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo il diritto del Committente di rivalersi per tutti i danni e le maggiori spese derivanti dalla risoluzione per inadempimento addebitabile all'Appaltatore, ivi comprese le spese sostenute per ottenere l'esecuzione delle prestazioni da parte di altra impresa.

In tali ipotesi, AGESP avrà altresì la facoltà di escutere la garanzia definitiva prestata dall'Appaltatore, fermo restando il diritto del Committente di procedere a qualsiasi ulteriore azione di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore.

7. Recesso

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del Codice.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

8. Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto a eseguire esattamente e tempestivamente le prestazioni oggetto dell'Appalto.

L'Appaltatore deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a evitare danni alle persone e alle cose, rendendosi perciò responsabile, sotto tutti i profili di legge, dei danni o degli infortuni che, nell'esecuzione delle prestazioni, dovessero interessare i propri dipendenti, i terzi e le cose, per cause inerenti alla realizzazione delle prestazioni oggetto del contratto.

In caso di danni o infortuni sono quindi a carico dell'Appaltatore le indennità comunque spettanti a favore di eventuali aventi diritto, restando inteso il Committente sarà sollevato da qualsiasi richiesta e pretesa inerente e conseguente.

L'Appaltatore è responsabile verso il committente di tutti i danni che il suo personale e i sub-contrattenti dovessero arrecare a persone o cose, in qualsiasi fase dell'esecuzione delle prestazioni e per qualsiasi causa.

9. Trattamento dei dati personali

Si rinvia al documento "Informativa privacy" allegato alla documentazione posta a base della presente procedura.

10. Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, se non risolte mediante accordo bonario, saranno deferite alla decisione del Tribunale di Busto Arsizio (VA), su richiesta della PARTE interessata.

SEZIONE III – SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Le operazioni che l'affidatario dovrà svolgere sono da configurarsi in maniera indicativa come segue:

Servizi < € 140.000 affidamenti diretti – Stazione Appaltante: ITS (€ 500,00/cad.)

- Redazione inviti ad offrire da trasmettere via PEC;
- controllo delle offerte economiche e della documentazione amministrativa;
- controlli su Fascicolo virtuale ANAC per le procedure > € 40.000 e richiesta DURC;
- richiesta e verifica documentazione necessaria all'aggiudicazione all'operatore vincente;
- stipula affidamento.

Servizi > € 140.000 e < € 215.000 affidamenti diretti - Stazione Appaltante: AGESP Attività Strumentali S.r.l. (€ 1.000,00/cad.)

- Redazione inviti ad offrire da trasmettere via PEC;

- controllo delle offerte economiche e della documentazione amministrativa;
- controllo possesso requisiti su Fascicolo virtuale ANAC e richiesta DURC, antimafia se necessario;
- pubblicazione di tutta la documentazione di gara su backend del sito istituzionale;
- pubblicazione esiti su sito osservatorio OO.PP (da valutare), redazione lettere di aggiudicazione, svincoli polizze);
- richiesta e controllo documentazione necessaria all'aggiudicazione all'operatore vincente;
- stipula affidamento.

Servizi > € 215.000 procedure negoziate senza previa pubblicazione bando - Stazione Appaltante: AGESP Attività Strumentali S.r.l. (€ 1.000,00/cad.)

- Redazione avviso di manifestazione d'interesse;
- Controllo documentazione trasmessa dagli operatori economici;
- Eventuali richieste di integrazioni;
- predisposizione sorteggio partecipanti ove previsto;
- redazione verbali di gara;
- predisposizione lettera d'invito e format per il lancio della procedura di gara su piattaforma ARIA Lombardia;
- controllo possesso requisiti su Fascicolo virtuale ANAC e richiesta DURC, antimafia se necessario;
- pubblicazione di tutta la documentazione di gara su backend del sito istituzionale;
- pubblicazione esiti su sito osservatorio OO.PP (da valutare), redazione lettere di aggiudicazione, svincoli polizze);
- richiesta e controllo documentazione necessaria all'aggiudicazione all'operatore vincente;
- stipula contratto.

Lavori > € 150.000,00 < soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. procedure negoziate senza previa pubblicazione bando - Stazione Appaltante: AGESP Attività Strumentali S.r.l. (€ 2.000,00/cad.)

- Redazione avviso di manifestazione d'interesse;
- Controllo documentazione trasmessa dagli operatori economici;
- Eventuali richieste di integrazioni;

- predisposizione sorteggio partecipanti ove previsto;
- redazione verbali di gara;
- predisposizione lettera d'invito e format per il lancio della procedura di gara su piattaforma ARIA Lombardia;
- controllo possesso requisiti su Fascicolo virtuale ANAC e richiesta DURC, antimafia se necessario;
- pubblicazione di tutta la documentazione di gara su backend del sito istituzionale;
- pubblicazione esiti su sito osservatorio OO.PP (da valutare), redazione lettere di aggiudicazione, svincoli polizze);
- richiesta e controllo documentazione necessaria all'aggiudicazione all'operatore vincente;
- stipula contratto.

Attività marginali:

- gestione procedure privacy (gare stazione appaltante AGESP)
- Attività successiva all'aggiudicazione

Attività non ricomprese nel presente affidamento:

- gestione obblighi trasparenza (nomina RCPT);
- gestione piattaforma BDAP;
- inserimento contratto e gestione delle fasi su Osservatorio Regionale OO.PP;
- rendicontazione su piattaforme Ministeriali (REGIS/FUTURA).

Fondazione I.T.S. per lo Sviluppo del Sistema Casa nel Made in Italy Rosario
Messina

Per accettazione:

Agesp Attività Strumentali S.r.l.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/05 e ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.